



Università
per Stranieri
di Perugia

Anno Accademico 2017-2018

PROGRAMMA D'ESAME

Laurea Magistrale: **Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS)**

Insegnamento: **Sociologia del Giornalismo Internazionale**

Anno di corso: **I**

Semestre: **II**

Docente: **Rolando Marini**

SSD: **SPS/08**

CFU: **6**

Carico di lavoro globale: **150 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **40 ore di lezione e 110 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: **italiano**

PREREQUISITI

Conoscenze di sociologia della comunicazione di massa, con particolare riferimento ai rapporti tra informazione, sistemi politici e opinione pubblica. Conoscenze di storia contemporanea.

Solida conoscenza della lingua italiana (di livello C1): per gli studenti di madrelingua non italiana è caldamente consigliata la frequenza al lettore.

Nella piattaforma Webclass vengono messi a disposizione materiali per il recupero delle conoscenze di base riguardante il giornalismo, sebbene queste stesse siano inserite nella prima parte del programma.

OBIETTIVI FORMATIVI

Per quanto concerne conoscenze e comprensione, il corso intende far acquisire conoscenze di base e avanzate nel campo di studio del giornalismo, nelle dinamiche di rapporto con il più generale sistema dei media e i sistemi politici. Acquisizione di competenze di lettura e interpretazione dei prodotti informativi.

Per quanto concerne la capacità di applicare conoscenze e comprensione, l'obiettivo è sviluppare una prospettiva critica sui prodotti informativi e sulle culture e sulle pratiche della professione giornalistica. Saper individuare gli aspetti di strategia editoriale dei prodotti informativi nazionali e internazionali, con particolare riferimento allo spazio pubblico europeo.

CONTENUTO DEL CORSO

Parte prima – Elementi e problemi del lavoro giornalistico

La filiera produttiva. Le fonti. Le routine produttive e la notiziabilità.

L'approccio relazionale-istituzionale al lavoro giornalistico.

Problematiche storiche del giornalismo negli Stati Uniti e in Europa: obiettività, utilizzo delle fonti, rapporto con il sistema di potere, autonomia culturale della professione giornalistica.

Parte seconda – Le trasformazioni del campo giornalistico e la moltiplicazione degli ambienti comunicativi

1. Il campo giornalistico e il processo di ampliamento/ Le peculiarità del giornalismo italiano/Autonomia eteronomia del campo giornalistico/Le trasformazioni del campo giornalistico/La diversificazione giornalistica/

Dall'obiettività alla responsabilità riflessiva.

2. Il giornalismo televisivo /Immediatezza e approfondimento/Tipologia e declinazioni dell'approfondimento televisivo.
3. Dall'approfondimento all'ampliamento: il lungo percorso di riposizionamento del quotidiano italiano.
4. Un nuovo giornalismo nella Rete: l'informazione nell'era dei blog e del Web 2.0/ Tre ipotesi di lavoro: giornalismo diffuso, giornalismo residuale, approfondimento collaborativo.
5. Ibridazione del sistema mediale e lavoro giornalistico nella rete. Strategie social delle testate informative.
6. Strategie innovative nella professione. Il talk show tra persistenza e innovazione.

Parte terza – Temi della contemporaneità e scelte strategiche delle testate straniere d'informazione

Esercitazione obbligatoria con relazione individuale finale su:

analisi della trattazione di un tema o evento rilevante da parte di almeno due testate internazionali a confronto.

Le linee-guida per l'esercitazione vengono messe a disposizione nella webclass, presentate e discusse in classe.

METODI DIDATTICI

Per studenti frequentanti

Lezioni frontali ed esercitazioni in forma di dibattito, a partire dall'analisi di prodotti informativi, specialmente testate internazionali cartacee e online.

Saranno resi disponibili materiali di supporto nella piattaforma Webclass: testi per le conoscenze di base, codici deontologici, altri testi di riferimento. La Webclass viene utilizzata anche per supportare e proseguire i dibattiti che si sviluppano nel corso delle lezioni e delle esercitazioni.

L'esercitazione obbligatoria viene presentata tramite l'illustrazione di schemi e linee-guida che costituiscono anche una base di discussione e la proposta di un metodo di comparazione tra strategie discorsive e narrative.

Per studenti non frequentanti

Per i lavoratori-studenti vengono effettuati seminari che illustrano gli aspetti più rilevanti del programma e le modalità di svolgimento dell'esame (due ore per due incontri, per un totale di quattro ore). Tali seminari vengono programmati in collaborazione con l'Ufficio Orientamento.

Saranno resi disponibili materiali di supporto nella piattaforma Webclass: testi per le conoscenze di base, codici deontologici, altri testi di riferimento. La Webclass viene utilizzata anche per supportare e proseguire i dibattiti che si sviluppano nel corso delle lezioni e delle esercitazioni.

METODI DI ACCERTAMENTO

Modalità di verifica in itinere e a fine corso

Non sono previsti esoneri intermedi. Interrogazione orale su tutto il programma al fine di verificare le conoscenze acquisite e la capacità di elaborare connessioni tra le varie parti. La relazione finale dell'esercitazione è volta a verificare e rendere possibile la discussione del collegamento tra parte teorica e metodi di analisi e comparazione.

Nella valutazione finale la commissione tiene conto del voto dell'orale, della frequenza a lezione, della partecipazione all'esercitazione e del lavoro finale a questa relativo.

Verifica della frequenza d'uso della Webclass

Non è prevista

TESTI DI RIFERIMENTO

Per studenti frequentanti

Per la prima parte:

- Marini R., *Potere dei media, interdipendenza tra poteri e pluralismo dell'informazione*, in Problemi dell'informazione, n. 1, 2017 (da acquistare online);
- Per coloro che non abbiano sostenuto l'esame di Sociologia della comunicazione di massa o altri esami il cui programma comprenda una parte relativa al giornalismo:
Mancini P. e Marini R. (a cura di), *Le comunicazioni di massa*, Carocci, Roma, 2006, STUDIARE CAPP. 5 e 6 (reperibile nella Webclass)

Per la seconda parte:

- Sorrentino C. (a cura di), *Il campo giornalistico*, Carocci, Roma, 2008; (esclusi i capp. 4-5-6-8) (reperibile nella Webclass)
- *Il lavoro giornalistico e la moltiplicazione degli ambienti comunicativi*, numero monografico di *Problemi dell'informazione*, n.3 / 2016: Introduzione e Saggi (4), da acquistare online.

Per la terza parte:

- Materiali e linee-guida a disposizione nella webclass.

Per studenti non frequentanti

Per la prima parte:

- Marini R., *Potere dei media, interdipendenza tra poteri e pluralismo dell'informazione*, in Problemi dell'informazione, n. 1, 2017 (da acquistare online);
- Per coloro che non abbiano sostenuto l'esame di Sociologia della comunicazione di massa o altri esami il cui programma comprenda una parte relativa al giornalismo:
Mancini P. e Marini R. (a cura di), *Le comunicazioni di massa*, Carocci, Roma, 2006, STUDIARE CAPP. 5 e 6 (reperibile nella Webclass)

Per la seconda parte:

- Sorrentino C. (a cura di), *Il campo giornalistico*, Carocci, Roma, 2008; (esclusi i capp. 4-5-6-8) (reperibile nella Webclass)
- *Il lavoro giornalistico e la moltiplicazione degli ambienti comunicativi*, numero monografico di *Problemi dell'informazione*, n.3 / 2016: Introduzione e Saggi (4), da acquistare online.

Per la terza parte:

- Materiali e linee-guida a disposizione nella webclass.

TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO

Elementi e problemi del lavoro giornalistico

- Barbano A., *Manuale di giornalismo*, Laterza, Roma-Bari, 2012;
- Sorrentino C. e Bianda E., *Studiare giornalismo. Ambiti, logiche*, attori, Carocci, Roma, 2013;
- Materiali di approfondimento disponibili nella Webclass

Le trasformazioni del campo giornalistico

- Carotenuto G., *Giornalismo partecipativo. Storia critica dell'informazione al tempo di Internet*, Nuovi Mondi, Bologna, 2009;
- Morcellini M. (a cura di), *Neogiornalismo. Tra crisi e Rete, come cambia il sistema dell'informazione*, Mondadori Università, Milano, 2011;
- Sorrentino C. (a cura di), *Attraverso la rete. Dal giornalismo monomediale alla convergenza crossmediale*, Rai-Eri, Roma, 2008;
- Valentini E., *Dalle gazzette all'iPad. Il giornalismo al tempo dei tablet*, Mondadori, Milano, 2012;
- Materiali di approfondimento disponibili nella Webclass

ALTRE INFORMAZIONI

Il corso si inserisce nel progetto formativo del Corso di Studio, con l'intento di fornire conoscenze generali e competenze specifiche nel campo dei sistemi dell'informazione. Infatti chi si occupa professionalmente di relazioni internazionali, da qualsiasi posizione, si trova a gestire flussi informativi, sia come produttore sia come fruitore. È quindi indispensabile la conoscenza e la capacità di individuazione delle dinamiche che sono sottese all'informazione, negli ambiti territoriali, nei sistemi mediali e attraverso le tecnologie che ne rappresentano il variegato universo.

Il docente è reperibile presso il suo studio in Via Scortici una volta alla settimana, con orario che viene definito ogni semestre (orario consultabile nella sezione preposta all'interno del sito internet dell'Università).

e-mail docente: rolando.marini@tiscali.it e rolando.marini@unistrapg.it